



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

Il Soprintendente

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352";

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283 "Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico";

VISTA la richiesta, pervenuta a quest'Amministrazione in data 18 marzo 2003, n. prot. 2985, di autorizzazione alla cessione dell'edificio denominato "Ex scuole elementari di Stabie" censito in catasto al fg. 11, mapp. 404, sub 1-2-3;

CONSIDERATO il parere favorevole alla cessione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale, a conclusione dell'istruttoria preliminare, con nota prot. 2985 del 17 novembre 2003;

CONSIDERATO che il complesso è di proprietà del Comune di Lentiai (BL) con sede in Lentiai, alla Via Largo Marconi 2;

DICHIARA

l'interesse storico-artistico particolarmente importante dell'edificio denominato "Ex scuole elementari di Stabie" censito in catasto al fg. 11, mapp. 404, sub 1-2-3.

Trattasi di un esempio non privo d'interesse di edilizia scolastica degli inizi del Novecento (inaugurata nel 1909) la cui testimonianza storica deve essere tutelata. Un organismo volumetricamente imponente rispetto al contesto edilizio ed orografico del luogo e con il prospetto sud impostato sulla rigorosa simmetria dei volumi e dei fori che gli conferisce un aspetto un po' austero. Il fronte settentrionale, invece, risulta essere privo di qualsiasi giunta ornamentale.

PRESCRIVE

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283, le seguenti misure di conservazione:

- Sono ammessi gli interventi di manutenzione e ristrutturazione che non alterino la fisionomia della facciata principale, le murature portanti e gli elementi strutturali;
- Sia mantenuta la forma lignea originale delle scale e dei pavimenti;
- Si autorizza la destinazione d'uso residenziale.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000, l'osservanza delle presenti prescrizioni costituisce obbligazione principale dell'acquirente e, nel caso d'inadempimento, nel contratto di cessione sono previste la clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. e l'applicazione della clausola penale di cui all'art. 1382 c.c. con la quale l'acquirente si obbliga a versare a titolo di risarcimento una somma pari al venticinque per cento del prezzo, salvo maggior danno.

Il Soprintendente regionale comunicherà all'ente alienante le eventuali inadempienze dell'acquirente accertate nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali.

A norma del medesimo articolo, la dichiarazione di valersi della clausola risolutiva è adottata entro novanta giorni dal verificarsi dell'inadempimento o dalla conoscenza di questo ovvero entro sessanta giorni dalla ricezione

Si ricorda che, ai sensi del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, ogni intervento atto a modificare la destinazione o l'aspetto attuali dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione della Soprintendenza competente.

AUTORIZZA

La cessione dell'edificio denominato "Ex scuole elementari di Stabie" censito in catasto al fg. 11, mapp. 404, sub 1-2-3.

Si precisa che, avendo la presente autorizzazione carattere d'inderogabile previetà, gli estremi della stessa dovranno altresì essere espressamente richiamati nell'atto di alienazione e che, ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs.29.10.1999 n. 490, dovrà essere cura dell'ente alienante comunicare all'Ufficio scrivente nel termine di 30 giorni dalla stipulazione, l'avvenuto passaggio di proprietà.

Il presente atto sarà trascritto al competente Ufficio provinciale del Territorio a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, anche ai fini dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alle legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, 27 novembre 2003

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(*Dott.ssa Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin*)



Gardella

Handwritten signature

Allegato A al Foglio 11

Stabie

1322





AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE

Ufficio Provinciale del Territorio di **BELLUNO**

Data richiesta: 02/11/2005 N.pres. 25 Reg. gen. 14514 Reg. part. 10295
 Nota presentata su supporto informatico

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

Descrizione : ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO
 Data : 27/11/2003 N. Rep.: 6875
 Pubblico Ufficiale : MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Cat. : 2
 C.F. : 800 119 60277
 Sede : ROMA Prov. : RM

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

Specie dell'atto : ATTO AMMINISTRATIVO
 Descrizione : AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE E DICHIARAZIONE D'INTERESSE
 Codice : 400
 Soggetto a voltura catastale : No Differita: No
 Foglio informativo per voltura automatica: -
 Presenza di condizione : No Presenza di termini di efficacia dell'atto: No
 Data di morte : - Successione testamentaria: No
 Rinunzia o morte di un chiamato: No

ALTRI DATI

Formalità di riferimento Data: - Numero registro particolare: -
 Quadro D : Presenza di parti libere relative al: quadro A: Si quadro B: Si quadro C: Si
 Richiedente: SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO
 Indirizzo : SANTA CROCE 770 VENEZIA

LIQUIDAZIONE

Unità negoziali	: 1	Imposta ipotecaria	: €.	-
Soggetti a favore	: 1	Sanzioni amm.ve	: €.	-
Soggetti contro	: 1	Imposta di Bollo	: €.	-
Liquidazione gratuita		Tassa ipotecaria	: €.	-
		Totale generale	: €.	-

ESEGUITA LA FORMALITÀ. Importi versati ai sensi del D.LGS N.237/1997 e succ. mod.
 ESATTI EURO: Liquidazione gratuita

IL CONSERVATORE

Il Delegato

Carmela GIOVANTE

TIMBRO A CALENDARIO

